

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00055841

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Andezeno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1671

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica muratura

MTC - Materia e tecnica legno

MIS - MISURE**MISR - Mancanza**

MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

cattivo

STCS - Indicazioni specifiche

Macchie di umidità, cadute di colore, sfatinamento e cadute delle decorazioni in stucco, cadute di intonaco.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Mensa a parallelepipedo; ancona con lesene laterali scanalate e cimasa mistilinea con volute. Tabernacolo in legno con portina centinata decorata da un calice intagliato.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La prima notizia documentaria dell'altare dedicato a S. Antonio e S. Elisabetta risale al Beggiamo nel 1671, (Vista Past. 1671, fol. 68) che lo dice in laterizio, appartenente alla Compagnia delle Umiliate: "aliud altare ad latus Evangelii est plenum lateritium sibi (...) ornatum ad pulchram icona cum imagin. B.M.V. et S.S. Antonimi de Pad et Elisabet. licit in eo seres humilitatis". Il Roero nel 1750, dicendolo dedicato a Sant'Antonio da Padova, precisa essere la mensa di legno e "cum videbit ess mensam huius modi esse parum decentem, ac pluribus hinc inde foraminibus deturpatam mandavit aptare aliam tabulam sive mensam ligneam, in qua portatilis ita inseratur, sive aptetur ut eidem coequatum sit. In reliquis altare huiusmodi satis bene se habet" (visita past. 1750, f.154 v.). Non vengono più citate le Umiliate in riferimento alla cappella. Le disposizioni del vescovo vengono evidentemente eseguite se nel 1774 il Rorengo di Rorà, designando l'altare sotto il titolo di S. Elisabetta, lo giudica "decenter ornatum decentique icone instructum, eius tamen mensa munire debet tabulato, in cuius medio rite aptari queat lapis sacratus nunc uncommode collocatus" (Vista Past. fol. 197, 198 v). Le parole del Vescovo si riferiscono ai gradini lignei dell'altare rimasti fino ad oggi, ora in condizioni devastate: sono stati privati probabilmente della decorazione della fascia anteriore (tarlati e corrosi dall'umidità, le tavole si piegano si sfasciano). A questa parte della struttura appartiene il tabernacolo ligneo. La mensa vera e propria venne verosimilmente cambiata in anni posteriori e sostituita con l'attuale, qui come nell'altare dirimpetto dedicato alla Trinità. E infatti lo stesso Visitatore a chiederne la modifica: "Super sacratus altare... decens ligneum tabulatum collocatur in quo sacratus lapiis qui nunc incongrue locatus vigitur, rite aptari queat, intra trimestre sub poena interdicti ipsius altari." (ibidem f.218), e questa avvenne interessando anche gli altri della chiesa; il gradino della mensa è infatti uguale a quello dell'altar maggiore. Nel 1837 il Franzoni lo giudica decente (visita past. f. 1112 cv). La struttura del tabernacolo appare però ormai compiutamente neoclassica nelle lesene dritte e lisce che sottolineano la centralità dell'oggetto di gusto molto vicino al più elegante intaglio della parete centrale del coro ligneo che sappiamo eseguito fra il 1764 ed il 1774. Nel tentativo di ricostruire l'arredo ligneo nella sua integrità possiamo immaginare un altare originariamente molto simile a quello della cappella dei Balbiano cui è accomunato anche nella

tipologia del tabernacolo. Le Umiliate o Blassone o Ospitaliere dell'Osservanza, unica congregazione sopravvissuta dell'Ordine degli Umilati, aboliti nel 1571 da Pio V, erano dedite alla cura dei malati specie lebbrosi (A. M. Bazzone, voce, Dizionario ecclesiastico di Mercati- Pelzer, v.V III, Torino 1958, pp.1217-1218). Non si ha alcuna notizia di questa congregazione ad Andezeno né perché poi non compaiono più. La Confraternita è però molto legata alla corte, infatti a Torino, direttrice ne è Cristina di Francia, che dona una cappella, quella della Immacolata Concezione, nella chiesa dei S. Martiri, appartenente ai gesuiti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 72905

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Beggiamo Michele
FNTD - Data	1671

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Roero
FNTD - Data	1750

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Rorengo di Rorà
FNTD - Data	1774

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Franzoni
FNTD - Data	1837

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bazzone A. M.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1217-1218

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Ghibaudi C.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)